



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 435 del 3 febbraio 2026

OGGETTO: Avvio del procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'Automobile Club di La Spezia.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'art. 67, comma 1, dello Statuto, come da ultimo modificato in attuazione dell'art. 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, che prevede la facoltà per l'Amministrazione vigilante di disporre, su proposta degli Organi dell'ACI, lo scioglimento del Consiglio Direttivo degli AC federati e la nomina di un Commissario Straordinario per gravi motivi, ivi inclusa la sussistenza di situazioni economico-patrimoniali e finanziarie accertate ai sensi dell'art. 60, comma 5, dello Statuto stesso, in progressivo e rilevante deterioramento non giustificato da ragioni obiettive;

VISTO l'art. 14, comma 3, lett. r), dello stesso Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo Nazionale, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, la formulazione all'Amministrazione vigilante delle proposte per lo scioglimento degli organi direttivi degli AC ai sensi del citato art. 67;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, che dispone, nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, che i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei Revisori o sindacale,



Automobile Club d'Italia

decadano, con conseguente nomina di un commissario con le modalità previste al comma 1 dello stesso art. 15;

VISTA la nota prot. n.1393/25 dell'11 marzo 2025 con la quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, nel sottoporre all'approvazione il bilancio di esercizio 2023 dell'Automobile Club di La Spezia, ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di cui al citato art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, avendo il Sodalizio realizzato una perdita economica per due esercizi consecutivi a fronte di un patrimonio netto anch'esso negativo;

PRESO ATTO che detta tendenza negativa è proseguita anche nell'esercizio 2024, che ha fatto registrare un risultato di perdita di 96.023,62 euro a fronte del permanere di una situazione patrimoniale negativa;

VISTA la nota prot. n.136/25 del 31 marzo 2025 a firma dello scrivente Commissario Straordinario, con la quale è stata richiesta all'AC la sottoposizione di una relazione sulla situazione economico-finanziaria e sulle prospettive di risanamento, con indicazione delle misure programmate ai fini di uno strutturale riequilibrio della gestione e del progressivo riassorbimento del rilevante indebitamento in essere, unitamente ad una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio;

VISTA la nota prot. n. 73/25 del 9 aprile 2025, con la quale l'Automobile Club di La Spezia ha riscontrato la richiesta;

PRESO ATTO della relazione trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC;

VISTA la nota prot. n.1990/25 del 23 aprile 2025, con la quale l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, ora Servizio Bilancio e Finanza, ha evidenziato l'inadeguatezza degli elementi forniti dal Sodalizio rispetto all'obiettivo di un consolidato e strutturale riequilibrio della gestione;

VISTA la deliberazione n. 254 dell'11 settembre 2025, recante determinazioni in merito al recupero dell'esposizione debitoria degli Automobile Club federati nei confronti dell'ACI, con intervento prioritario nei riguardi degli AC con indebitamento a 400.000 euro al 30 giugno 2025, e preso atto che, a tale data, il debito dell'Automobile Club di La Spezia verso l'Ente si attestava nell'importo di €. 654.796;

VISTO il piano di risanamento deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC nella seduta dell'8 luglio 2025 e tenuto conto che lo stesso evidenzia elementi di aleatorietà tali da non offrire alcuna idonea garanzia circa la sua concreta praticabilità e gli effetti di riequilibrio attesi e senza alcuna concreta prospettiva di superamento della perdurante situazione di criticità, essendo condizionato al trasferimento presso altra Amministrazione delle tre unità di personale attualmente in servizio presso il Sodalizio e alla prevista alienazione a terzi di un cespote di proprietà attualmente adibito ad uffici dell'AC, misura che farebbe peraltro seguito alla recente alienazione di altro immobile di proprietà adibito ad autorimessa, risultata priva di effettivi benefici strutturali in termini di risanamento gestionale del Sodalizio;



Automobile Club d'Italia

RILEVATA la non sostenibilità della proposta elaborata dall'Automobile Club di La Spezia;

VISTA la nota prot. n. 5882/25 del 16 dicembre 2025, con la quale il Servizio Bilancio e Finanza sottopone gli esiti della ricognizione svolta in merito alla situazione dei piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AC, confermando l'aleatorietà del piano proposto dall'AC di La Spezia ai fini del riequilibrio della situazione gestionale in essere presso il Sodalizio e sottponendo alle valutazioni dello scrivente Commissario Straordinario l'attivazione delle conseguenti misure straordinarie previste dallo Statuto dell'Ente;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'avvio del procedimento finalizzato alla formulazione di una proposta all'Amministrazione vigilante di commissariamento dello stesso Automobile Club di La Spezia ai sensi dell'art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67, comma 1, dello Statuto, stante la particolare e perdurante situazione di criticità dell'AC come risultante allo stato degli atti;

DELIBERA

- l'avvio del procedimento finalizzato alla formulazione di una proposta all'Amministrazione vigilante per lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di La Spezia e la nomina di un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 15, comma 1 *bis*, del decreto-legge n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, e dell'art. 67 dello Statuto dell'Ente;
- di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Isabella Buscema, Funzionaria in servizio presso l'Ufficio Segreteria Organi Collegiali, la quale si avvarrà del supporto del Servizio Bilancio e Finanza e dell'Avvocatura dell'Ente;
- di dare immediata comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- di stabilire un termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento per la trasmissione di memorie scritte e documenti da parte degli interessati;
- di stabilire in trenta giorni dalla data della presente deliberazione il termine per l'adozione del provvedimento finale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette